



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 16/2025

- VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";
- VISTA** la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze con protocollo 263975 del 16 dicembre 2024 con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);
- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze con protocollo 263978 del 16 dicembre 2024 con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
- TENUTO CONTO** della comunicazione del 20 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario ha avviato la ricognizione degli interventi urgenti finalizzati a fronteggiare l'emergenza in rassegna, in ottemperanza alle previsioni di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTA** la comunicazione pervenuta in data 28 luglio 2023, mediante la quale, a seguito della ricognizione dei citati interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, la regione Emilia-Romagna ha rappresentato il proprio quadro esigenziale, nel quale sono incluse le attività di ripristino dei danni subiti dal servizio idrico integrato e dal servizio gestione rifiuti urbani, con indicazione dei soggetti attuatori da finanziare per la loro esecuzione;
- VISTA** la comunicazione del 7 agosto 2023 con la quale il Commissario straordinario ravvisa massima urgenza nella predisposizione del piano di cui all'articolo 20-*decies* comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante "Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100";

TENUTO CONTO

delle ulteriori verifiche effettuate al citato quadro esigenziale a cura della regione Emilia-Romagna e della comunicazione in data 8 settembre 2023 con la quale la citata regione ha rappresentato l'aggiornamento al quadro esigenziale degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, nel quale sono incluse le attività di ripristino dei danni subiti dal servizio idrico integrato e dal servizio gestione rifiuti urbani;

TENUTO CONTO

della necessità di procedere al finanziamento degli interventi connessi con la più celere rimozione dello straordinario quantitativo di materiali derivanti dai fenomeni metereologici di elevata intensità e con il ripristino dei danni arrecati dai citati fenomeni meteorologici al servizio idrico integrato ed al servizio gestione rifiuti urbani dei territori colpiti;

PRESO ATTO

che, con ordinanza n. 17/2024, il Commissario straordinario ha disciplinato:

- le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi per la celere rimozione dei materiali e dei rifiuti derivanti dagli eventi alluvionali e ubicati presso i siti di primo raggruppamento o, comunque, nei luoghi allo scopo individuati dai comuni, ai sensi dell'articolo 20-decies, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 ed in continuità con quanto disposto dall'ordinanza n. 992 del 8 maggio 2023 del Dipartimento della protezione civile e dalle discendenti ordinanze del Presidente della giunta dell'Emilia-Romagna, n. 66 del 18 maggio 2023, n. 67 del 20 maggio 2023, n. 73 del 26 maggio 2023, n. 78 del 1° giugno 2023 e n. 125 del 28 luglio 2023;
- le modalità per l'attuazione dei lavori di ripristino dei danni subiti dal servizio idrico integrato e dal servizio gestione rifiuti urbani, necessari a superare lo stato di emergenza e segnalati dalla regione Emilia-Romagna con comunicazione del 8 settembre 2023. L'insieme degli interventi in argomento sono ricompresi nell'allegato "A" alla citata ordinanza;

VISTO

il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, nel dettaglio, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'articolo 9 della richiamata ordinanza n. 17/2024 sono state inoltrate le richieste di finanziamento, di seguito riepilogate:

- a) società Hera S.p.A., con il protocollo n. 105512 del 9 dicembre 2024 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 2.086.228,23 (duemilioniottantaseimiladuecentoventotto/23);

- RISCONTRATO** che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano programmatica copertura finanziaria, come da riscontro operato dall'Unità programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa;
- VALUTATO** che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza 17/2024 e che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento, per un importo complessivo, IVA inclusa, pari a € 2.086.228,23 (duemilioniottantaseimiladuecentoventotto/23);
- VERIFICATA** la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo IVA inclusa;

DETERMINO

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 17/2024, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di € 2.086.228,23 (duemilioniottantaseimiladuecentoventotto/23) da eseguire a mezzo di emissione di nr. 1 (uno) ordinativo di Tesoreria Statale di seguito specificato:
 - riversamento OMISSIS alla società Hera S.p.A., per un importo di € 2.086.228,23 (duemilioniottantaseimiladuecentoventotto/23), quale saldo, per gli interventi di ripristino dei danni subiti dal servizio idrico integrato e dal servizio gestione rifiuti realizzati dalla citata società di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI

Numero intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prof. richiesta di erogazione	Acconto 40%	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
ER-GEMA-000022	vari	varie	ALTRO	11.000.000,00 €	H71E24000010001	HERA S.P.A.	11.000.000,00 €	105512		2.086.228,23 €	2.086.228,23 €		
Totale Versamento											2.086.228,23 €		